

Regione

Intervenendo ad un convegno sullo sport Il Presidente Caldoro illustra i risultati raggiunti sul risanamento dei conti della sanità

Rilanciare il polo tessile di Airola: è l'obiettivo che la Regione si è data chiedendo l'aiuto del governo. Appello di Vetrella a Passera

IL FATTO. Il Governatore annuncia la fase nuova: un buon lavoro riconosciuto a livello nazionale

L'ottimismo di Caldoro sulla sanità: ora abbiamo il controllo sui conti

«Abbiamo superato il disastro e la gestione allegra del passato»

E sullo Sport: il governo taglia i fondi, stiamo cercando risorse da soli

Sviluppo

Polo tessile di Airola Vetrella scrive a Passera

L'assessore ai Trasporti e alle Attività produttive della Regione Campania, Sergio Vetrella, ha inviato una lettera al ministro dello Sviluppo economico, Infrastrutture e Trasporti, Corrado Passera. "Nell'ambito - scrive Vetrella al ministro - della grave situazione di crisi delle imprese campane, quella del polo tessile di Airola, in provincia di Benevento, rappresenta un elemento di particolare rilievo, sia per il numero elevato dei dipendenti, sia per le grandi difficoltà che tale area vive. Negli ultimi mesi ho provveduto ad organizzare diversi incontri con la Provincia, il Comune, l'Unione degli Industriali ed anche con i lavoratori, per individuare un percorso di sviluppo che preveda investimenti dedicati coerenti con le direttive del suo ministero. Avendo, quindi, individuato alcune possibili soluzioni, Le chiedo di poterla incontrare insieme al presidente della Provincia di

Benevento, al sindaco di Airola, al presidente dell'Unione degli Industriali di Benevento e ad una rappresentanza sindacale, per poterle illustrare di persona la grave situazione e la percorribilità delle soluzioni ipotizzate, anche attraverso un accordo con il Suo ministero. La lettera che ho inviato al ministro Passera - spiega l'assessore Vetrella - segue di pochi giorni l'incontro che ho avuto con alcuni lavoratori del polo tessile di Airola, area che ha subito un inesorabile processo di deindustrializzazione, mettendo a rischio centinaia di posti di lavoro, e le numerose riunioni che ho tenuto negli ultimi mesi con Provincia, Comune, Unione Industriali e gli stessi lavoratori. Ho avuto modo di ribadire loro ancora una volta la mia massima attenzione sul tema, e per tale ragione mi batterò presso il governo affinché la questione venga posta tra le priorità dell'agenda del ministro competente".

Oggi abbiamo il chiaro controllo della sanità dal punto di vista dei conti e questo ci è stato riconosciuto anche a livello nazionale". Lo ha detto, a Salerno, il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro a margine della presentazione del progetto 'Centro Polifunzionale Sport Sociale Acquamare', a Salerno, realizzato dall'A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa) costituita dalle associazioni salernitane di volontariato (Casamica, UILDM, Centro Ginnastica Artistica e Croce Bianca). Secondo Caldoro "abbiamo superato tutto il disastro degli anni passati e di una gestione troppo allegra, quando tra l'altro non si è fornita neanche una buona sanità perché si spendevano soldi ma non si dava una buona sanità. Questo ha prodotto gli effetti che conosciamo. Abbiamo anche fatto una politica impopolare da parte del consenso elettorale perché generalmente si tende a fare più primari, invece di toglierli. Ma andava razionalizzato quello che era fuori limite dagli standard nazionali. Siamo stati rigorosi ma a questo punto, una volta superati tutti gli esami, chie-

diamo al Governo di sbloccare il tourn over perché veramente non possiamo più andare avanti così e di sbloccare gli investimenti sulle infrastrutture, sulle strutture ospedaliere, sulle attrezzature". Poi il passaggio sul tema, a cui era dedicato l'incontro, delle strutture sportive. "Mentre nel nostro Paese si assiste ad una serie di tagli nazionali sul fondo sociale e mentre le Regioni e i Comuni non hanno più un euro dal Governo, ci stiamo attivando tutti noi in maniera positiva, cercando anche con i fondi strutturali di raccogliere risorse da destinare a questo settore". A dirlo il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, presente ieri a Salerno, nel corso della presentazione del progetto 'Centro Polifunzionale Sport Sociale Acquamare'. "Anche se non abbiamo aggiunto il governatore - una competenza diretta, se non di programmazione, sosteniamo i Comuni che non ce la fanno con le loro casse, le loro risorse, tenendo presente che è comunque competenza esclusiva degli enti locali". Il progetto, portato avanti dall'A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa),



riguarda i lavori di recupero di un ex capannone industriale in via Allende per adibirlo a Centro Sportivo Polivalente per le fasce deboli. "I locali della Regione Campania - spiega Carmen Guarino, presidente della Rete Solidale - sono stati concessi alle associazioni con fitto annuale. Auspichiamo, però, che in futuro si possano sbloccare e dare alle associazioni no profit anche i beni confiscati alla camorra per utilizzarli per il territorio e per i suoi cittadini". "Quella di oggi - rimarca il consigliere regionale del Partito Democratico, Anna Petrone - è una sfida. I servizi alla persona devono essere la sfida ad una Regione che deve stare vicina alla gente. Le politiche sociali devono diventare una priorità".

In commissione Bagnolifutura confronto sul piano di riqualificazione

Le problematiche della società partecipata Bagnolifutura al vaglio della Commissione Trasparenza e Controllo Atti presieduta da Nicola Caputo. Nel corso dell'audizione di oggi a cui hanno partecipato il vice presidente e il direttore di Bagnoli Futura è stata annunciata entro la fine di giugno l'apertura della Porta del Parco all'interno dell'area ex Ilva. Mentre, annunciano ancora i dirigenti di Bagnoli Futura alla Commissione Trasparenza, il 31 maggio, il Cda ha approvato il bilancio 2011 e il Piano Industriale 2012-2016 volto al rilancio del piano di riqualificazione e trasformazione dell'area Bagnoli. Il piano prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi a partire da quello di giugno con l'apertura della Porta del Parco, a settembre il Turtle Point e a dicembre l'apertura del Parco dello Sport.

La polemica

Precari e sblocco del turn-over nella sanità La Cisl Medici contro il sub-commissario Morlacco

Con la convocazione del 22 maggio scorso in Regione ad opera del sub-commissario Mario Morlacco sembrava che la struttura commissariale in capo al governatore Caldoro volesse bandire il "bla-bla" dal tavolo tecnico con le organizzazioni sindacali dei dirigenti medici e del comparto. La speranza era che l'incontro fosse non solo una risposta al dossier presentato dal segretario generale Cisl Lina Lucci, dalla FNP Cisl e dalla Cisl Medici ed all'allarme rilanciato dall'Intersindacale medica, ma anche ispirato dal desiderio di evitare di affrontare come in passato il problema del rinnovo di contratto al personale precario "in zona Cesarini". Gli oltre 1700 medici che, di fatto, permettono ormai da anni al Servizio Sanitario Regionale di mantenere i Livelli Essenziali di Assistenza lavorando assieme ai colleghi strutturati, vedranno infatti cessare il proprio rapporto di lavoro, qualunque ne sia la tipologia, il prossimo 30 giugno, alle soglie di una

nuova estate si preannuncia particolarmente "calda" dopo la chiusura di alcuni Pronto Soccorso cittadini. Ebbene, se il patto di "non belligeranza" tra la Cisl e le strutture commissariali (ispirato dal senso di responsabilità per la delicatezza della situazione economica) è rotto, ciò è dovuto proprio alla "politica dei tagli lineari" che non è stata seguita dalla "programmazione responsabile", quella che secondo l'AGENAS avrebbe permesso di sfruttare i Piani di rientro per le Regioni in deficit come occasione per razionalizzare concretamente l'assistenza. Ma la richiesta di Cisl e Cisl Medici e di tutte le OO.SS. di uno sblocco immediato del turnover per superare una gestione del personale basata sull'abuso dello straordinario e dei contratti precari (che rappresenta l'esatto contrario di una scelta di economia ed efficienza) non è ancora stata seriamente considerata: il dottor Morlacco insiste nell'invocare una trattativa diretta a

livello di governo nazionale che risulta perdente in tempi di "spending review", dato che la Regione non ha saputo ottenere (dalle Aziende sanitarie ed Ospedaliere, che non hanno voluto fornirli) i dati necessari a dimostrare che il personale della sanità campana non può sopravvivere ad ulteriori riduzioni d'organico. E tutta la drammaticità della situazione esploderà nel momento in cui il perdurare del blocco del turn-over provocherà la chiusura dei Pronto Soccorso specialistici, che rappresentano nel nostro sistema assistenziale l'ultimo (o forse l'unico) baluardo per evitare il ricorso continuo e di per sé stesso anti-economico al ricovero ospedaliero. Per questo, la presentazione del Dossier Sanità da parte della Cisl è solo il primo atto di una nuova fase di lotta sindacale mediante la quale i lavoratori del settore intendono difendere sé stessi difendendo i cittadini, quei cittadini che in questa "guerra tra poveri" sono certamente i primi ad avere la peggio.

Otto
pagine

EDITORE
L'Approdo s.r.l.
sede via Luigi Friccione, 27 - Avellino

CDI
PRESIDENTE
Ferdinando Renzulli

CONSIGLIERI
Lucia Vigorito
Salvatore Biazio

DIRETTORE EDITORIALE
Salvatore Biazio

CAPO REDATTORE RESPONSABILE
Bruno Guerriero

REDAZIONE AVELLINO
sede via I. Morra, 12 - Benevento
tel 082523743 fax 082523982
email: ottopagine@ottopagine.it

REDAZIONE BENEVENTO
sede via I. Morra, 12 - Benevento
tel 0824 54566 fax 0824 21209
email: benevento@ottopagine.it

In redazione (AV):
Federico Festa (Sport - Provincia - Iniziative speciali), Luciano Trapanese (Cultura - Cronaca - Città), Fabrizia Barbarisi, Alessandro Calabrese, Antonio Galluccio, Francesco Gentile, Marco Grasso, Paola Landolo, Simonetta Leppariello, Christian Masiello, Claudio Papa, Mario Pennella, Gianluca Rocca, Rossella Strianese, Maddalena Verderosa

Abbonamenti
Annuo Euro 310,00 - Semestrale Euro 165,00
L'Approdo srl c/cp. n°39804620

Pubblicità commerciale
L'Approdo srl
tel e fax: 0825 74932
mobile: 348 5254378
email: amministrazione@ottopagine.it

Pubblicità legale e di enti pubblici
mobile: 3392475296
email: astegiudiziarie@ottopagine.it
enti@ottopagine.it

Stampa
Rotostampa - Lioni (Av)
Distribuzione Avellino
Testa Dora - Manocalzati (Av)
Distribuzione Benevento
Paolo Zamparelli - Apollosa (Bn)

Registrazione del Tribunale di Avellino
n°331 del 23/11/1995
di Comunicazione n° 4961

FILE FEDERAZIONE
ITALIANA
LIBERI
EDITORI

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n.250